



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.castello-miramare.it

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Determina a contrarre mediante Ordine Diretto di Acquisto sul MEPA per forniture di Beni, e nello specifico del Servizio di connettività di telefonia mobile e servizi connessi, con copertura specifica del servizio Voce a minuti illimitati, SMS illimitati, servizio Dati Internet con 10 Giga/mese, oltre a 1TB di archiviazione iCloud, escluse numerazioni speciali o a valore aggiunto (non incluse nell'abbonamento), identificato come «Vodafone Red Business» 2019, per il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare.

Durata: 24 mesi con obbligo di disattivazione alla scadenza, a cura diretta dell'utilizzatore

Importo a corpo pari ad un massimo di: € 20,00 al mese oltre a IVA (22%), inclusivo della portabilità del costo attivazione.

TOTALE COMPLESSIVO: € 480,00 oltre a IVA (22%), con esenzione dalla TCG in quanto Amministrazione dello Stato.

SMART CIG: Z2D2B3DF1A

IL DIRETTORE

VALUTATA l'attuale necessità di provvedere a rendere disponibile presso il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, un abbonamento di telefonia mobile di qualità volta a coprire tutte le esigenze istituzionali;

VALUTATA la necessità di richiedere contestualmente a quanto sopra espresso, un servizio di Portabilità dell'attuale numerazione telefonica: 3496544802 attualmente di tipologia *retail* a tipologia *business*, intestato alla dr.ssa Andreina Contessa in qualità di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze, già Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, la competenza a stipulare, per conto delle amministrazioni dello Stato e nel rispetto della vigente normativa in materia

di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi;

VISTO il D.L. n° 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n° 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio per le amministrazioni centrali il ricorso alle Convenzioni stipulate da Consip Spa e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il nuovo Codice dei contratti pubblici, D.L.gs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato e integrato dal D.L.gs. n.56/2017, con particolare riferimento agli articoli 35 e 36;

CONSIDERATO che in data 17/12/2018 è stata attivata e assegnata a Telecom Italia Spa la Convenzione Consip per la telefonia mobile TM7, per la prestazione di servizi di telefonia mobile e servizi connessi sia in abbonamento che di tipologia ricaricabile;

DATO ATTO che il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare non ha mai in pregresso aderito a precedenti Convenzioni di Telefonia mobile e nello specifico alla TM6;

CONSIDERATO che, alla data della presente Determinazione, la tipologia di fornitura/servizio richiesto è astrattamente realizzabile mediante l'adesione alla Convenzione Consip di telefonia mobile TM7;

PRESO ATTO dell'esigenza che si intende soddisfare con il presente affidamento, che si sostanzia nella fornitura di prestazioni di servizi di telefonia mobile e servizi connessi;

TENUTO CONTO che la durata dei contratti attuativi della Convenzione Consip Telefonia mobile TM7, pubblicata sul sito MEPA, è quella coincidente con la data di scadenza della Convenzione medesima;

TENUTO CONTO che la Convenzione Consip/MEPA in esame ha la durata di 18 mesi (prorogabile fino ad ulteriori 12 mesi) decorrenti dall'attivazione avvenuta il 17 dicembre 2018 e, pertanto, la scadenza del contratto attuativo dovrà essere quella del 16 giugno 2020;

CONSIDERATO che l'esigenza del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare supera temporalmente la data di scadenza di vigenza dell'attuale Convenzione TM7;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità e trasparenza, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

PRESO ATTO altresì che l'affidamento in questione mediante la Convenzione TM7 comporterebbe una spesa presunta poco concorrenziale in rapporto alla qualità/prezzo;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di procedere alla fornitura mediante Ordine Diretto di Acquisto sul MEPA con Operatore di Telefonia differente da Telecom Italia Spa;

ESAMINATI i prodotti presenti sul catalogo del mercato elettronico ed individuata, quale fornitrice del prodotto: Vodafone Red Business, avente le caratteristiche necessitate, la Vodafone per il tramite della Società B2B SRLS, VIA NAZIONALE APPIA, 8 - 81020 - CASAPULLA(CE), tel. 393-2000222, fax 06-96681212, C.F: e Partita IVA: 04298490618, Pec Registro Imprese: b2bsrls@pec.b2bsrls.it, giusto bozza di ordine diretto di acquisto n. 5300287, per il tramite del soggetto delegato ad operare: Sig. Pennarola Francesco;

VERIFICATO che, la Società Società B2B SRLS, VIA NAZIONALE APPIA, 8 - 81020 - CASAPULLA(CE), presente sul MEPA, è in grado di soddisfare la richiesta avanzata, per l'importo di cui in oggetto;

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva relativo alla società erogatrice del servizio, ovvero la Vodafone Italia Spa, Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico, Sede legale, amministrativa e gestionale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) – Italia, Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 93026890017, Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v., Partita IVA 08539010010 - REA: 974956 - REA: 974956, Codice Destinatario (SDI) TLV87TP, PEC vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che:

“l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti **“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”**, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018, talché si è preceduto in ogni caso ad apposita indagine di mercato;

CONSIDERATO che la Tassa di Concessione Governativa (TCG) è normata dal Regolamento di cui al DM Ministero Poste e Telecomunicazioni n. 33/90 e nell’art. 3, del Dl. n. 151/91, convertito in Legge n. 202/91, nonché dal D.Lgs. n. 259/03, secondo cui le Amministrazioni dello Stato sono esenti (Sent. Suprema Corte n. 9560/14), secondo cui si cumulano le qualità di titolare dell’obbligazione tributaria e titolare del potere di autorizzare l’attività che è presupposto impositivo;

VISTA l’offerta economica di Vodafone Italia Spa sul MEPA, la quale prevede una connettività di qualità tecnica, con la possibilità di un utilizzo illimitato della banda Fonia, e non a consumo come differentemente quella di cui alla Convenzione Consip/MEPA TM7, risultando pertanto più conveniente; nel rapporto qualità/prezzo;

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare i servizi necessitati nella società Vodafone Italia Spa, Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico, Sede legale, amministrativa e gestionale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) – Italia, Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 93026890017, Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v., Partita IVA 08539010010 - REA: 974956 - REA: 974956, Codice Destinatario (SDI) TLV87TP, PEC vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it ;

RITENUTO di procedere all’acquisto del servizio in oggetto come sopra specificato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l’attività amministrativa, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che consente l’affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

VISTE le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (documento di gara unico europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

VISTO l’articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, dove si legge che a far data dal 18 aprile 2018, il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo, come indicato anche nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30 marzo 2018, secondo il modello predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell’art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

CONSTATATA la complessiva congruità dei prezzi, in rapporto ai principi generali della Pubblica Amministrazione e dei servizi qui necessitati, così come indicati nell’offerta presentata a codesto Ente museale direttamente dalla società Vodafone Italia Spa;

VISTO che per l’attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall’entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara;

TENUTO CONTO dell’obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall’importo dell’appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, per la realizzazione dell’intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

VALUTATA l’opportunità di nominare quale Responsabile del Procedimento un funzionario dirigente, e nello specifico acquisita la disponibilità in tal senso della dr.ssa Andreina Contessa (andreina.contessa@beniculturali.it), eventualmente coadiuvata da un Funzionario incaricato;

DATO ATTO che la somma complessiva massima di € 480,00 oltre a IVA (22%), per il periodo di 24 mensilità complessive relativamente al piano tariffario identificato come «Vodafone Red Business» 2019, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza, e nello specifico al capitolo di Bilancio «Telefonia mobile» – 1.1.3.086, a carico dell'Esercizio Finanziario 2019;

CONSIDERATO che alla verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico si procede ai sensi dell'art. 4, comma 14bis, del D.L. n. 70/2011, conv. L. n. 106/2011, dove si legge che, per i contratti di forniture e servizi fino a € 20.000,00 stipulati con la pubblica amministrazione, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva; ai sensi della Circolare Ministero Infrastrutture 30 ottobre 2012 prot. n. 4536, per la quale il citato comma 14bis è applicabile non solo in fase di liquidazione ma anche di stipulazione del contratto;

VISTA la Certificazione INAIL prot. 2422-I CL. 25.07/3/2019 del 17/12/2019 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare relativa alla società Vodafone Italia Spa;

CONSIDERATO che il servizio proponente si riserva di effettuare ulteriori controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

DATO ATTO che, verificata la natura del servizio, non esistono rischi di interferenze nell'ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti dell'Ente Autonomo e la società affidataria della fornitura, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

DETERMINA

DI RITENERE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE l'Ordine Diretto di Acquisto tramite il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, così come previsto dalla vigente normativa, avente numero identificativo d'ordine specificatamente generato tramite il portale www.acquistiinretepa.it, agli atti del Settore n. 5300287;

DI AFFIDARE ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, alla società Vodafone Italia Spa, Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico, Sede legale, amministrativa e gestionale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) – Italia, Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 93026890017, Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v., Partita IVA 08539010010 - REA: 974956 - REA: 974956, Codice Destinatario (SDI) TLV87TP, PEC vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it, quale società iscritta al MEPA, la fornitura del servizio sopracitato;

DI PERFEZIONARE l'acquisto con le modalità e forme previste dal mercato elettronico;

DI PROVVEDERE alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura avvenuta ed a presentazione di regolare fattura;

DI STABILIRE che:

- a) con l'accettazione del presente affidamento la ditta assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- b) il mancato utilizzo dello strumento del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010;
- c) con l'accettazione del presente affidamento la ditta assume, a pena di nullità del contratto gli obblighi di garanzia di prodotto;

DI RENDERE NOTO che il responsabile unico del procedimento è la Dr.ssa Andreina Contessa;
DI DARE ATTO che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente;
DI STIPULARE il contratto mediante scrittura privata, in formato elettronico, con sottoscrizione del modulo predefinito dal MEPA della Consip Spa;
DI STABILIRE che le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate dal Programma di *e-procurement* e quelle allegate al modello di offerta;
DI AUTORIZZARE l'imputazione della relativa spesa sul **capitolo di Bilancio «Telefonia mobile» – 1.1.3.086**, a carico dell'Esercizio Finanziario **2019**, che presenta sufficiente capienza.

Il Direttore
Andreina Contessa, Ph.D.

FIRMA DIGITALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate